

## LA CLASSIFICA CENSIS

# Univr fuori dalla top ten



Chiara Leardini

## ESODO ESTIVO

# Ecco il piano di A4 Holding



Traffico estivo

## FONDAZIONE ARENA

# in Musica 2024

Concerti da camera con visita  
Otto domeniche fra arte e musica

**PALAZZO MAFFEI**  
Domenica ore 11

28 gennaio  
Brahms, Mozart  
Quintetti per clarinetto e archi  
Sobrin, Sanin, Quaranta, Aioldi

7 aprile  
Verdi, Strauss, Offenbach, Masc  
Ponchielli, Händel, Čajkovskij  
Trascrizioni di brani d'opera per  
ensemble di violoncelli  
Aioldi, Stefanelli, Bakis, Pratschke  
Sarton, Venturini, Zampieri,  
Zymlievskiy

21 aprile  
Händel, C. P. E. Bach, Lotti,  
Beethoven, Zelenka  
Sonate, Trio, Quadri, Variazioni  
Rodomonti, Baldon, Forlì, Martini  
Mazzoni, Brunello

# Fuoco amico

La Cgil attacca l'ente lirico sulle retribuzioni e il numero dei dipendenti chiedendo aumenti salariali e premi di produzione. Ecco quanti sono e quanto guadagnano orchestrali, ballerini, impiegati, registi, dirigenti, consulenti...

FONDAZIONE ARENA

# Salari, la CGIL attacca

## Dopo la pubblicazione del bilancio, la polemica. Ma questi sono i conti

La CGIL attacca la Fondazione Arena, espressione della Giunta di sinistra di Palazzo Barbieri, contestando il bilancio 2025 (approvato a inizio di giugno). Un bilancio che chiude sì in utile, ma che palesa ancora gli sforzi per stabilizzare a medio termine la situazione economica complessiva. Il sindacato, ovviamente, punta il dito sulla voce "personale" chiedendo più assunzioni e più premi di produzione per i dipendenti, così come nuove politiche di inclusione sociale strada maestra per migliorare le performance.

Domande legittime? La Cronaca ha spulciato il bilancio depositato per capire se e come queste osservazioni hanno una base concreta.

### SCENARIO

Il settore non ha ancora recuperato lo choc Covid. Nel 2019 erano stati spesi per la lirica 123 milioni di euro grazie a 2,5 milioni di spettatori, per l'anno scorso la stima è di restare su quota 110 milioni però con 2,1 milioni di biglietti complessivi. Fondazione Arena, nella contrazione generale, ha però retto. Il suo peso nella lirica italiana è passato dal 21,6% al 30% del totale del botteghino e il suo peso sugli spettatori è cresciuto dal



20,8 al 21,1%. Il che vuol dire che è stata capace di alzare il prezzo medio dei suoi biglietti che nell'ultimo esercizio è infatti passato da 69,1€ a 74,5€ con una crescita del 7,8%, che è stata sostenuta in larga parte da spettatori esteri (il 61% dello sbigliettamento).

Il bilancio della Fondazione ha chiuso nel 2025 ancora in utile – di fatto un sostanziale pareggio, 85mila euro – che però deriva anche dalla capitalizzazione delle opere interne del Nabucco per 2,8 milioni. La Fondazione ha però incrementato il proprio patrimonio acquistando un immobile, per un investimento superiore ai 5 milioni€, a Villafranca.

La lettura delle duecento pagine del rendiconto annuale firmato dalla Sovrintendente Cecilia Gasdia dimostra attenzio-

ne alla dinamica dei costi e ad un'attenta analisi costi/benefici: ad esempio i 2,1 milioni destinati alla pubblicità hanno generato oltre 5mila700 articoli fra stampa, online, servizi televisivi a livello globale generando un ROI di diversi milioni €.

### PERSONALE

Veniamo al personale, la pianta organica approvata dal Ministero parla di 301 unità, nel 2025 sono andati in pensione 13 persone e così il totale dei dipendenti e collaboratori a contratto viene cristallizzata al 31 dicembre a 278 unità: 227 a tempo indeterminato; 44 a tempo determinato; 7 collaboratori autonomi.

Ma nel corso dell'esercizio la pianta organica ha raggiunto dimensioni ben più ampie per far fronte alle necessità del festival estivo: 221 dipendenti a

tempo indeterminato; 167 a tempo determinato e otto professionisti per un totale di 396 unità lavorative.

L'orchestra ha visto all'opera 91 dipendenti (costo totale 5,6 milioni, costo medio annuo pro-capite 61mila€); il coro 85 coristi per 4,2 milioni di costo annuo (49mila pro-capite); direttori e registi hanno portato a casa complessivamente 683 mila€ (62mila pro-capite); il corpo di ballo, stagionale, costa 831mila€ (48mila pro-capite); i sessanta impiegati hanno un costo di 2,9 milioni (48mila pro-capite); i tecnici hanno un costo complessivo di 5,9 milioni ovvero 49mila € a testa; quattro dirigenti impattano per 599mila € (149mila€ pro-capite). Infine gli otto professionisti fatturano mediamente 81mila€ l'anno per un costo totale di 648mila€.





Anche per il personale non si evidenzia in bilancio questa gran manica larga: tolte tasse e contributi previdenziali sono buoni stipendi, quello che ci si attende da una realtà ai vertici internazionali del proprio settore.

Numeri che però poco impressionano **Mario Lumastro**, Coordinatore Slc Cgil: «Chiudere il bilancio in positivo è sicuramente un buon segnale, ma è altrettanto vero che dai dati si evince che i lavoratori hanno contribuito in maniera importante alla tenuta dei conti. La precarietà sta aumentando, infatti il numero di dipendenti stabili rimane abbondantemente lontano da quello previsto dalla Pianta Organica approvata dal ministero della cultura nel 2022. Anche questo contribuisce a ridurre i costi.

Quest'anno, inoltre, i dipendenti non potranno neanche sperare di ricevere il "Premio di Produzione Aziendale Straordinario", sottoscritto e versato negli ultimi anni, che in qualche modo era un giusto riconoscimento per gli enormi sacrifici

richiesti dal Festival areniano (basti pensare all'aumento delle temperature che si registra nelle serate di prove e recite).

La lentezza del ricambio generazionale e la riduzione delle retribuzioni rischiano seriamente di mettere in difficoltà la stessa FAV nel reperire il personale stagionale, il quale, a sua volta, subisce inerme gli ingenti aumenti del costo della vita registrati a Verona negli ultimi anni».

«FAV – conclude Lumastro – dovrebbe quindi: velocizzare le assunzioni (non soltanto sostituire coloro che maturano i requisiti pensionistici), aumentare i salari, riproponendo accordi per il raggiungimento di obiettivi e infine attuare politiche di inclusione sociale e culturale, tornando a prezzi più popolari (almeno sui gradoni) in modo da riavvicinare quei cittadini veronesi e veneti che in passato hanno fatto la storia e il successo del festival e che oggi fanno enorme fatica a permettersi una serata nell'anfiteatro scaligero».

FP CGIL E CISL FP

## Crisi Azalea: prosegue il confronto

“A seguito delle notizie allarmanti diffuse nelle scorse settimane prima e dopo l'assemblea dei soci della Cooperativa Azalea, e facendo seguito alle legittime preoccupazioni delle lavoratrici e dei lavoratori in merito all'evoluzione dello stato di crisi aziendale, le segreterie territoriali di Fp Cgil e Cisl Fp Verona hanno chiesto e ottenuto un incontro con i vertici della Cooperativa Sociale Azalea e con i rappresentanti di Confcooperative”. A lanciare l'allarme sono **Desire Lucchini**, Funzionaria Terzo Settore Fp Cgil Verona e **Monica Lebenita**, Funzionaria Terzo Settore Cisl Fp Verona.

“Nel corso del confronto - proseguono -, la Cooperativa ha presentato un riepilogo dettagliato relativo all'andamento dello stato di crisi.

Le scriventi organizzazioni sindacali, esaminata la documentazione ed effettuate le opportune verifiche, intendono rassicurare tutte le lavoratrici e i lavoratori su alcuni punti dirimenti: non risulta che la Cooperativa abbia trattenuto somme al di fuori di quanto espressamente consentito e regolamentato dalle

normative e deliberato a maggioranza dall'assemblea dei soci.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro è stato correttamente applicato.

L'entità delle trattenute effettuate non corrisponde in alcun modo agli importi forfettari o sproporzionati dichiarati a mezzo stampa da altre organizzazioni sindacali. Si evidenzia, non da ultimo, che tali trattenute sono soggette a piano che prevede la loro progressiva riduzione fino all'azzeramento nel periodo compreso tra luglio 2026 e dicembre 2027. Fp Cgil e Cisl Fp confermano che il monitoraggio e la verifica sull'applicazione delle misure anticrisi adottate dall'assemblea dei soci della cooperativa rimarrà costante e rigoroso, con l'obiettivo prioritario di tutelare il reddito, i diritti e i livelli occupazionali di tutto il personale della cooperativa.

Il confronto con la Direzione e con l'associazione datoriale proseguirà per garantire la massima trasparenza e la corretta applicazione delle norme contrattuali”, concludono Desire Lucchini e Monica Lebenita.

# VERONA, COME BUTTA?

**BENE!** SE BUTTO PLASTICA E  
METALLI **NELLA PLASTICA.**



DIZIONARIO  
DEI RIFIUTI



## IL RAPPORTO DEL CENSIS

## Univr fuori dalla top 10

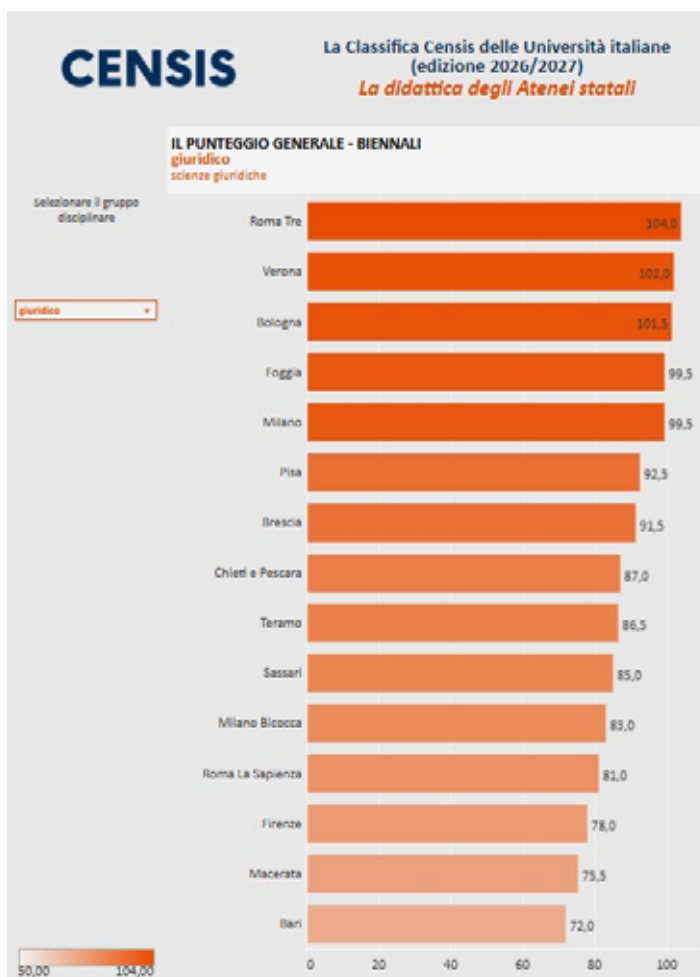
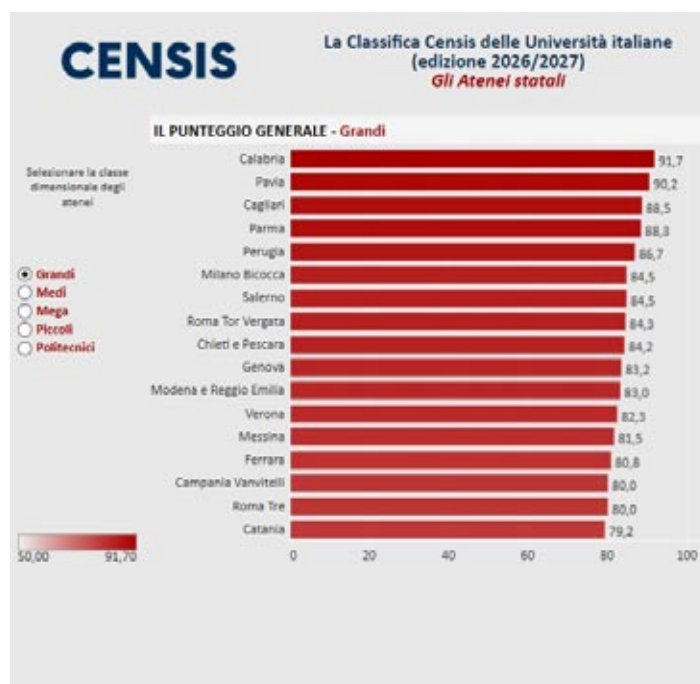
Perde una posizione, ma è 2° nelle lauree biennali in ambito giuridico e di scienze motorie

Scende di una posizione l'**Università di Verona** (82,3), collocandosi all'undicesimo posto tra i grandi atenei statali (da 20.000 a 40.000 iscritti). Lo dice la nuova Classifica Censis delle Università italiane.

Tra i grandi atenei statali Resta al vertice l'**Università della Calabria** con un punteggio totale di 91,7, superiore a quello dell'**Università di Pavia** (90,2), anch'essa stabile in seconda posizione. Terza in graduatoria è l'**Università di Cagliari** che con il punteggio totale di 88,5 scala due posizioni e precede l'**Università di Parma** (88,3), stabile al quarto posto.

Al quinto si colloca quest'anno l'**Università di Perugia** (86,7). Salda al sesto posto l'**Università di Salerno** con un punteggio di 84,5 ex aequo con l'**Università di Milano Bicocca** che, invece, guadagna una posizione; si accodano le **Università di Roma Tor Vergata** (settima) e di **Chieti Pescara** (ottava), con i punteggi complessivi di 84,3 e di 84,2. Perdono una posizione ciascuna le **Università di Genova** (83,2) e di **Modena e Reggio Emilia** (83,0), rispettivamente nona e decima.

**Univr** comunque resta al top in Italia nei punteggi delle lauree Biennali in ambito giuridico e di scienze



ze motorie in cui si classifica al secondo posto.

Tra i mega atenei statali (con oltre 40.000 iscritti) le prime due posizioni sono occupate in maniera stabile dall'**Università di Padova**, prima con un punteggio complessivo di 91,2, e dall'**Università di Bologna** (87,8). Sale in terza posizione la **Sapienza di Roma** che con 86,0 punti scalza l'Università di Pisa che retrocede in quarta (85,5).

Tra i medi atenei statali (da 10.000 a 20.000 iscritti) l'**Università di Sassari**, che con il punteggio di 93,2 guadagna la prima posizione, scalandone tre, seguita dall'**Università Politecnica delle Marche**, che con 92,8 mantiene il secondo posto. In terza, a pari merito, con il punteggio complessivo di 92,7, si collocano l'**Università di Trento** e l'**Università di Udine**.

Tra i piccoli atenei statali (fino a 10.000 iscritti) continua a occupare il primo posto l'**Università di Camerino**, con un punteggio complessivo pari a 95,3, seguita dall'**Università di Cassino**, anch'essa stabile in seconda posizione con 87,3. Scala tre posizioni rispetto alla classifica dello scorso anno l'**Università Mediterranea di Reggio Calabria**, che guadagna la terza posizione (86,0).



## AUTOSTRADA

# Esodo estivo: il piano di A4 Holding

I weekend con traffico più intenso sono previsti il 24 e 31 luglio e il 14 agosto

Per i mesi di luglio e agosto Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova ha predisposto il Piano di gestione dell'Esodo Estivo 2026, che interessa l'intera rete autostradale gestita dalla società, ovvero la A4 Brescia-Padova e la A31.

L'obiettivo è garantire fluidità della circolazione, assistenza e sicurezza ai viaggiatori durante il periodo di maggiore afflusso turistico, con particolare attenzione ai weekend dai maggiori volumi di traffico. Il Piano prevede il rafforzamento dei presidi operativi, il potenziamento dei servizi di assistenza, il costante coordinamento con Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, 118 e gli altri enti coinvolti nella gestione della viabilità e del pronto intervento, oltre alla limitazione delle attività di cantiere nei periodi di maggiore intensità del traffico.

Sotto il profilo della circolazione e dei volumi di traffico i maggiori flussi sono previsti sulla A4 Brescia-Padova in direzione Venezia e, verso Milano, in corrispondenza dei caselli al servizio del lago di Garda e i parchi divertimento (Peschiera, Sirmione e Desenzano), oltre al tratto Sommacampagna-A22 del Brennero. Sulla A31 Valdastico par-



Traffico in A4

icolare attenzione sarà rivolta all'uscita di Piovene Rocchette, principale accesso agli Altipiani di Asiago e Folgaria. I weekend con traffico più intenso sono previsti il 24 e 31 luglio, il 14 agosto e, per i rientri, il 28 agosto e il 4 settembre.

Fino al 7 settembre saranno sospesi i cantieri nei fine settimana, ad eccezione di quelli di emergenza, sulle tangenziali o tecnicamente inamovibili, per i quali saranno comunque sospese le lavorazioni e sempre garantite tre corsie per senso di marcia. Resteranno presenti i cantieri legati alla realizzazione della linea ferroviaria AV/AC tra Peschiera, Sommacampagna e Verona Est, alla costruzione della corsia di emergenza tra Sommacampagna e Verona Sud e alla

riqualificazione delle barriere di sicurezza in zona Sommacampagna.

Per agevolare il deflusso del traffico saranno operative 259 porte di esazione, di cui 178 dedicate al telepedaggio, con personale aggiuntivo su 63 porte dei caselli di Brescia Est, Desenzano, Sirmione, Peschiera, Sommacampagna, Montecchio e Piovene Rocchette.

Saranno inoltre potenziati i servizi di assistenza con 60 Ausiliari della Viabilità, supportati da 18 addetti alla manutenzione e da una flotta di 20 mezzi speciali oltre a quelli già normalmente in uso. Il Centro Operativo Viabilità di Verona Sud coordinerà gli interventi di soccorso meccanico, assicurati da officine distribuite mediamente ogni 10 km per i veicoli leggeri e ogni 30 km per i mezzi pesanti.

Resteranno attivi tutti i servizi di infomobilità attraverso pannelli e cartelli a messaggio variabile, emittenti radiofoniche, il sito [inviaggio.autobspd.it](http://inviaggio.autobspd.it), la newsletter "Qui Centro Operativo", il canale Telegram e l'App Infoviaggiando. I conducenti dei mezzi pesanti riceveranno inoltre aggiornamenti in merito a cantieri, divieti e chiusure, tramite messaggi sul canale 5 CB.

Infine, è utile ricordare che sulle tratte di competenza sono attive 14 aree di servizio di cui 10 dotate di ricarica per le auto elettriche (Monte Baldo Ovest e Est, Monte Alto Ovest e Est, Scaligera Ovest e Est, Tesina Est, Limenella Ovest e Est, Villa Morosini Ovest) per complessivi 29 punti di ricarica, oltre ai 10 presenti all'interno del Truck Park Brescia Est.

# I rischi per chi viaggia

**Distrazione, velocità, distanza di sicurezza e stanchezza: comportamenti da evitare**

Garantire una mobilità sempre più sicura lungo la rete autostradale, soprattutto in vista dell'intensificarsi degli spostamenti estivi.

L'Osservatorio, promosso da A4 Holding nell'ambito delle iniziative del Gruppo Abertis dedicate alla sicurezza stradale, dal 2019 monitora annualmente i comportamenti di guida osservati sulla rete autostradale.

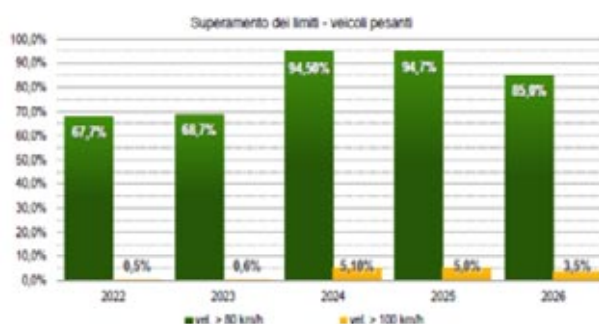
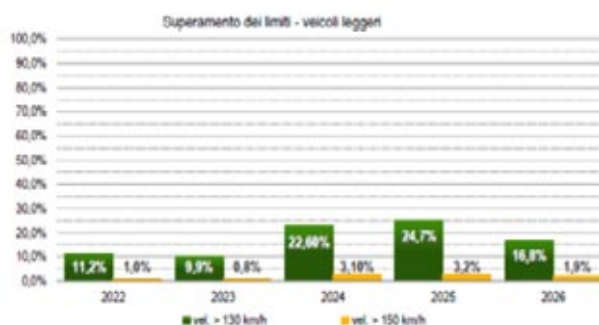
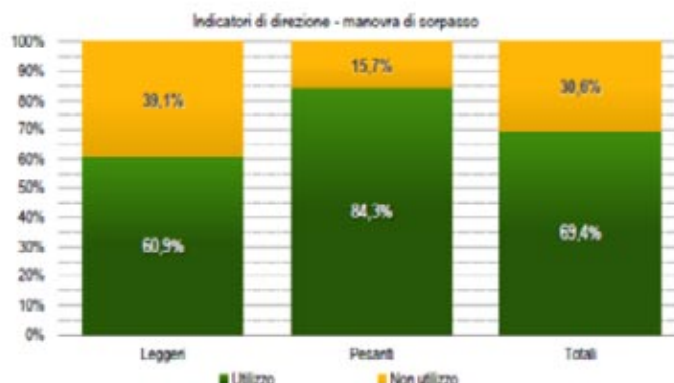
Le rilevazioni effettuate su strada con radar e postazioni mobili nel maggio 2026 su un campione di osservazione fra automobilisti e camionisti, confermano la persistenza di alcune abitudini a rischio. L'11,3% dei conducenti osservati utilizza impropriamente il telefono cellulare durante la guida.

I dati raccolti dalle postazioni fisse lungo la A4 Brescia-Padova evidenziano che il 16,8% dei veicoli leggeri viaggia a velocità superiore a 130km/h e che l'85% dei veicoli pesanti oltrepassa gli 80km/h. In A31 Valdastico il dato desta ancor più preoccupazione: sono il 37,7% dei veicoli leggeri a viaggiare oltre 130km/h e il 98% dei mezzi pesanti a superare gli 80km/h. Accanto alla velocità, l'Osservatorio evidenzia il tema meno visibile ma altrettanto rilevante delle distanze di sicurezza. Lungo la tratta

| Utilizzo del telefono cellulare durante la guida |              |       |          |       |
|--------------------------------------------------|--------------|-------|----------|-------|
| Classe veicolare                                 | Non utilizzo |       | Utilizzo |       |
| Leggeri                                          | 819          | 88,7% | 104      | 11,3% |
| Pesanti                                          | 517          | 88,7% | 66       | 11,3% |
| Totale                                           | 1.336        | 88,7% | 170      | 11,3% |



| Utilizzo degli indicatori di direzione per la manovra di sorpasso |          |       |              |
|-------------------------------------------------------------------|----------|-------|--------------|
| Classe veicolare                                                  | Utilizzo |       | Non utilizzo |
| Leggeri                                                           | 182      | 60,9% | 117          |
| Pesanti                                                           | 145      | 84,3% | 27           |
| Totale                                                            | 327      | 69,4% | 144          |



della A4 in concessione il 42,4% dei veicoli leggeri procede con un intervallo inferiore ai due secondi rispetto al mezzo che precede, riducendo il margine di reazione e aumentando così il rischio di tamponamenti in caso di frenata improvvisa.

In tema di velocità, ad esempio, il 60% degli intervistati dichiara di aver superato almeno una volta i limiti negli ultimi 30 giorni e solo il 28% considera del tutto inaccettabile guidare oltre il limite su autostrade e superstrade. La distrazione alla guida resta uno dei fenomeni più rilevanti: le rilevazioni su strada mostrano l'utilizzo improprio del telefono da parte dell'11,3% dei conducenti, mentre quasi un intervistato su due (42%) dichiara di aver letto messaggi, e-mail o controllato i social durante la guida almeno una volta negli ultimi 30 giorni. Particolarmente significativo come fattore di rischio, anche in relazione ai lunghi spostamenti tipici del periodo estivo, è infine la stanchezza alla guida. Un intervistato su tre (36%) ammette di aver guidato almeno una volta nell'ultimo mese in condizioni di forte sonnolenza, un dato particolarmente rilevante in prossimità dei periodi di traffico intenso e percorrenze prolungate.





**Il futuro è già iniziato.  
Diamogli energia.**

Miglioriamo la vita delle persone da quasi duecento anni.  
Con le nostre reti portiamo sviluppo nelle città  
e nei territori. Portiamo qualità nella vita delle famiglie  
e la giusta energia all'economia.  
Realizziamo la nostra idea di futuro con una visione chiara  
del percorso da compiere salvaguardando le risorse del pianeta.

[italgas.it](http://italgas.it)



**IG Italgas**  
Investiamo nel futuro dal 1837



UIL FP

# Ostetriche favorevoli a turni di 12 ore

## L'85,5 per cento è disposta a introdurli su base esclusivamente volontaria

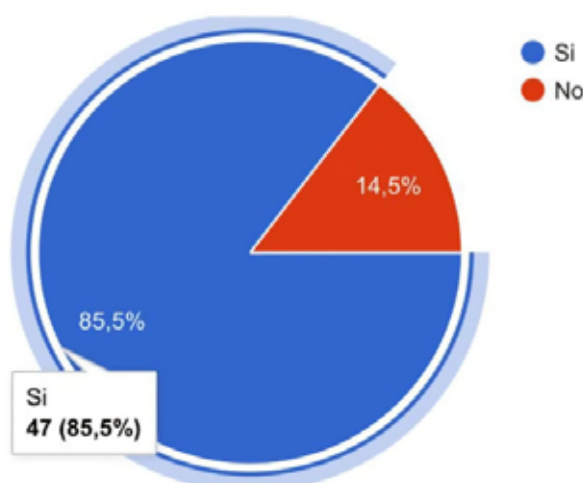
L'85,5% delle ostetriche che hanno partecipato all'assemblea sindacale promossa dalla UIL FP Verona il 22 giugno scorso si è espresso favorevolmente alla proposta di introdurre, su base esclusivamente volontaria, i turni di 12 ore. Una proposta formalmente avanzata all'Azienda e che, ad oggi, non ha ancora ricevuto un concreto riscontro.

Per la UIL FP Verona questo rappresenta un tema centrale nel percorso di rilancio dell'Ospedale Donna e Bambino annunciato dalla Direzione Generale dell'AOUI. Un progetto ambizioso, che il sindacato guarda con interesse, ma che rischia di perdere una parte fondamentale del proprio valore se non coinvolgerà realmente le professioniste e i professionisti che ogni giorno operano nei reparti.

La proposta delle ostetriche nasce dall'esperienza quotidiana e punta a migliorare la continuità assistenziale, favorire la conciliazione tra vita privata e lavoro e rendere maggiormente attrattiva una professione che, come molte altre del sistema sanitario, incontra crescenti difficoltà nel reperimento di personale. Si tratta di un modello organizzativo previsto dal CCNL Sanità, già adottato

Sei d'accordo con la  
turnistica organizzata su  
12 ore?

55 risposte



Marco Bognin

in numerose realtà ospedaliere italiane e già presente in alcuni reparti della stessa AOUI Verona.

«Il rilancio di un ospedale non può essere costruito soltanto attraverso nuove strutture, tecnologie e investimenti. Le persone devono essere il primo investimento. Le ostetri-

che hanno avanzato una proposta concreta, condivisa dall'85,5% delle partecipanti all'assemblea e pienamente coerente con il contratto nazionale. Se vogliamo che il progetto dell'Ospedale Donna e Bambino rappresenti davvero un modello di innovazione, è indispensabile aprire subito un confronto con chi ogni giorno garantisce qualità e sicurezza dell'assistenza. Ignorare questa disponibilità significherebbe perdere un'importante occasione di crescita», dichiara **Marco Bognin**, Segretario Generale UIL FP Verona. Sugli aspetti organizzativi interviene Samuele Marinelli, Responsabile della Sanità Pubblica UIL FP Verona: «Oggi la vera sfida è rendere la professio-

ne ostetrica più attrattiva. Questo significa valorizzare competenze e autonomia professionale, ma anche costruire modelli organizzativi capaci di rispondere alle esigenze delle lavoratrici e delle pazienti. Quando una proposta nasce direttamente dalle professioniste che vivono quotidianamente i reparti, ascoltarla non è una concessione: è una scelta di buona organizzazione e di qualità dei servizi.»

La UIL FP Verona porterà formalmente la proposta al tavolo di trattativa già convocato per il prossimo 17 luglio, chiedendo l'apertura di un confronto sull'organizzazione dell'orario di lavoro e sull'introduzione dei turni volontari di 12 ore, nel pieno rispetto del CCNL, dell'orario contrattuale di 36 ore settimanali, delle esigenze organizzative e della sicurezza delle cure. Per la UIL FP Verona il futuro dell'Ospedale Donna e Bambino non si costruisce soltanto con nuove strutture o nuovi investimenti. Si costruisce soprattutto valorizzando il capitale umano, riconoscendo il contributo delle professioniste e coinvolgendole nelle scelte organizzative. È da questo confronto che passa la credibilità di qualsiasi progetto di rilancio.



- ◆ Consulenza per finanza agevolata, bandi nazionali, regionali ed internazionali
- ◆ Pianificazione e organizzazione start-up
- ◆ Consulenza fiscale, amministrativa, societaria e gestionale
- ◆ Consulenza per internazionalizzazione
- ◆ Domiciliazioni fiscali
- ◆ Registrazione e valorizzazione marchi e brevetti
- ◆ Check up fiscale
- ◆ Consulenze per operazioni societarie straordinarie
- ◆ Bilanci sostenibilità
- ◆ Codice Etico
- ◆ Consulenze logistiche, Depositi doganali

**Uff. Verona:**  
via Meucci 11  
37042 Caldiero (VR)

**Uff. Genova:**  
Via Eridania 8/46  
16151 Genova (GE)

**Uff. Tunisi:**  
Rue de Syrie,  
Imm.le Epi Center (Bloc C) 1002





UNIVR E FIERACAVALLI

# Nella mente dei cavalieri

## Svelati i primi dati sulla ricerca sulle abilità cognitive che influenzano il salto a cavallo

Nel salto ostacoli non contano soltanto tecnica, preparazione atletica e intesa con il cavallo. Anche la mente gioca un ruolo determinante. Lo confermano i primi risultati del progetto di ricerca "Valutazione e potenziamento delle abilità cognitive dei cavalieri e delle amazzoni del salto ad ostacoli", promosso da Fieracavalli insieme all'Università di Verona e alla Federazione Italiana Sport Equestri.

Presentato a Fieracavalli 2025 e guidato dalla professoressa **Mirta Fiorio** e dalla dottoressa **Angela Marotta** del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona, lo studio nasce con l'obiettivo di comprendere i processi mentali che accompagnano la performance sportiva nel salto ostacoli e trasformare questa conoscenza in strumenti concreti a supporto della preparazione degli atleti.

Le prime valutazioni - arrivate a pochi mesi dall'avvio delle attività - hanno coinvolto 22 atleti tra cavalieri e amazzoni di età compresa tra i 18 e i 33 anni e sono state realizzate con il supporto di Sofia Rizzo, laureata in Scienze motorie preventive e adattate, che ha contribuito alle attività



di ricerca e raccolta dati previste dal progetto. I partecipanti sono stati sottoposti a una serie di test standardizzati studiati per analizzare funzioni cognitive come attenzione, memoria di lavoro, flessibilità cognitiva e capacità di elaborazione delle informazioni visive.

Tra i risultati più significativi emerge la relazione tra esperienza sportiva e velocità di esplorazione visiva. I dati indicano infatti che gli atleti più esperti sono più rapidi nell'analizzare il tracciato di gara e nell'individuare gli elementi rilevanti per la costruzione del percorso. Le analisi

hanno inoltre evidenziato come cavalieri e amazzoni siano più rapidi dei calciatori nei compiti di esplorazione visiva, confermando la presenza di abilità cognitive particolarmente sviluppate in risposta alle esigenze specifiche del salto ostacoli, dove lettura del percorso, rapidità decisionale e capacità di adattamento sono elementi essenziali della gara.

Un secondo aspetto emerso dalla ricerca riguarda le abilità interocettive, ovvero la capacità di percepire e interpretare i segnali provenienti dal proprio corpo. I primi dati mostrano infatti

come una maggiore consapevolezza corporea sia associata a migliori prestazioni nella memoria di lavoro e nell'attenzione divisa, funzioni fondamentali per memorizzare il percorso prima della gara, aggiornare costantemente le informazioni necessarie durante la prova e gestire simultaneamente più stimoli rilevanti.

«Questa ricerca si distingue per le sue possibili applicazioni pratiche, che potrebbero estendersi in futuro anche ad altri ambiti sportivi e professionali ad alta intensità cognitiva» dichiara **Corrado Barbui**, direttore del dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento dell'Università di Verona.

La ricerca proseguirà nei prossimi mesi con l'ampliamento del campione di atleti coinvolti e con ulteriori approfondimenti sulle relazioni tra abilità cognitive e performance sportiva. I risultati raccolti costituiranno la base per la seconda fase del progetto, dedicata allo sviluppo di un training cognitivo specifico per cavalieri e amazzoni del salto ostacoli, con l'obiettivo di trasformare le evidenze scientifiche in strumenti innovativi a supporto della preparazione agonistica.

*La tua prossima avventura parte da qui!*



# GRAVEL

magazine

**Tutto sul mondo gravel**  
Percorsi | Storie | Test | Eventi

[www.gravelmagazine.it](http://www.gravelmagazine.it)





## MADE IN ITALY



I prodotti di Hiro Design

# HIRO Design supera i 2,2 milioni

**Il brand veronese rafforza la propria struttura organizzativa e avvia il percorso di internazionalizzazione in Europa**

Il primo semestre 2026 segna per HIRO Design una nuova fase di sviluppo. Con 2,2 milioni di euro di vendite lorde, e una crescita di circa il 30% rispetto allo stesso periodo del 2025, il brand conferma la solidità del proprio modello e getta le basi per una nuova fase di espansione, in Italia e all'estero. Il business plan prevede una chiusura compresa tra 4,5 e 5 milioni di euro di fatturato, sostenuta da un secondo semestre strategico che vedrà protagonisti le Summer Sales, il Black Friday, il rafforzamento della presenza retail e showroom, e l'ac-

celerazione dei progetti di sviluppo internazionale.

Uno dei principali driver di crescita resta il controllo diretto dell'intera filiera produttiva: tutti i prodotti HIRO vengono infatti realizzati nelle officine dell'azienda Penta System srl, in provincia di Verona, una scelta che permette di mantenere elevati standard qualitativi, ridurre i tempi di sviluppo e preservare un'identità produttiva interamente Made in Italy.

Cresce l'azienda e cresce anche il team, che negli ultimi mesi si è ampliato nelle aree mar-

keting, comunicazione, customer care, operations, retail e produzione, accompagnando l'evoluzione di HIRO. Che non sta solo crescendo nei numeri, ma sta diventando un'azienda sempre più solida, più strutturata e pronta a competere anche fuori dall'Italia.

Sul fronte internazionale, HIRO proseguirà il percorso di espansione consolidando i risultati ottenuti in Germania, Austria e Spagna, e sviluppando i primi mercati francofoni, con particolare attenzione a Francia, Belgio e Paesi Bassi.

Continua inoltre il lavoro di sviluppo del catalogo

attraverso le Call for Ideas, il modello con cui HIRO coinvolge giovani designer e talenti emergenti nella progettazione di nuovi prodotti. Più che affidarsi esclusivamente a firme affermate, il brand sceglie di investire sulla creatività di una nuova generazione di progettisti, offrendo loro un'opportunità concreta: trasformare un concept in un prodotto industrializzato, distribuito e commercializzato. Un approccio che alimenta costantemente il catalogo con nuove idee e rafforza il legame tra azienda, designer e community.

"Negli ultimi anni abbiamo dimostrato che il nostro modello funziona. Ora stiamo costruendo un'azienda capace di sostenere la crescita nel lungo periodo. Il controllo diretto della produzione, il rapporto con la community e il Made in Italy sono gli elementi distintivi del nostro modo di fare impresa", dichiara **Manuele Perlati** - CEO di HIRO Design. "Il secondo semestre sarà dedicato al consolidamento del catalogo, allo sviluppo di nuovi prodotti ad alto potenziale, al rafforzamento della presenza retail e all'ulteriore efficientamento della produzione interna. Ci sono tutte le condizioni per portare HIRO a una dimensione ancora più ambiziosa, passo dopo passo".





## Lontano dal caos, vicino alla natura: benvenuto a Corte Spinelle.

Corte Spinelle è un'oasi di pace, immersa nella natura, con ampi spazi che invitano a rilassarsi e riconnettersi con l'ambiente.

I nostri vigneti di Pinot Grigio DOC delle Venezie e Chardonnay IGT avvolgono il cuore dell'azienda, dove ci dedichiamo con passione alla produzione di vini di qualità, espressione del territorio che amiamo.



# CORTE SPINELLE



Via Cadalora 63 Oppeano 37050  
cortespinelle@gmail.com





## LAGO DI GARDA

# Sequestrate 4 barche manomesse

I propulsori permettevano di raggiungere velocità superiori a quelle consentite dalla legge

Nel corso dell'ultimo fine settimana, i militari del Servizio Navale della Guardia di finanza di Salò e di Iseo hanno eseguito dedicati controlli finalizzati a verificare l'eventuale manomissione dei motori marini installati sui natanti utilizzati per attività di locazione.

In particolare, le Fiamme Gialle della Sezione Operativa Navale Lago di Garda e della Squadra Unità Navali di Iseo hanno verificato la conformità tecnica di 21 propulsori fuoribordo, installati su altrettanti natanti appartenenti a società di locazione, con potenza pari o inferiore a 40 CV.

La legge consente di installare le descritte tipologie di motori marini per condurre il mezzo nautico senza l'obbligo di possedere la patente. Per tale ragione, questa tipologia di propulsore è frequentemente installata su natanti utilizzati per attività di locazione in favore di turisti. All'esito dei mirati interventi, è stato verificato che il 33% delle imbarcazioni fermate era mosso da motori marini "40 cavalli", la cui potenza era stata aumentata illegalmente.

Nello specifico, gli esami tecnici eseguiti a bordo hanno accertato l'avve-



Il sequestro della Guardia di Finanza

nuta alterazione strutturale di parte dei propulsori oggetto di verifica, che consentono di raggiungere velocità superiori a quelle previste, con conseguente pregiudizio per la sicurezza della navigazione atteso che le imbarcazioni su quali sono installati i motori controllati vengono tendenzialmente affidate e condotte da turisti che sono spesso del tutto privi di esperienza marinai, di conoscenza delle regole di precedenza in acqua e che non hanno una corretta percezione del pericolo.

Immettere nelle acque del lago unità navali instabili e veloci, lasciandole nelle mani di conduttori inesperti, trasforma questi mezzi in un rischio concreto per l'incolumità degli occupanti stessi e degli altri dipor-

tisti.

I militari della Guardia di finanza hanno, pertanto, eseguito il sequestro amministrativo cautelare, finalizzato alla successiva regolarizzazione, di 5 motori fuoribordo e dei relativi natanti (4 sul Lago di Garda e 1 sul Lago d'Iseo), bloccando immediatamente la prosecuzione della condotta pericolosa e togliendo i mezzi navali dalla disponibilità delle attività commerciali di locazione.

Nei confronti dei legali rappresentanti delle società di locazione e dei soggetti privati trasgressori sono state, inoltre, contestate sanzioni amministrative pecuniarie per oltre 22.000 euro per la violazione del Codice della Navigazione, del Codice della Nautica da Diporto e del Codice delle Assicurazioni Private.

## ESERCITAZIONE

Mercoledì 15 luglio 2026, con inizio alle ore 11:00, alla presenza dei Prefetti di Brescia, Verona e Trento, si svolgerà, sulle acque antistanti il Comune di Desenzano del Garda (BS), l'esercitazione navale congiunta denominata "Lago di Garda 2026". L'iniziativa ha l'obiettivo di testare le capacità d'intervento congiunte e la standardizzazione delle procedure operative tra Enti statali e locali che, a diverso titolo, esercitano funzioni di polizia e soccorso sul lago. In vista della stagione estiva 2026, l'esercitazione consentirà, pertanto, di implementare le procedure operative da replicare in caso di scenari reali. L'attività sarà strutturata su due distinti scenari. Nel primo, denominato "Security", sarà simulata un'operazione di polizia. Il secondo scenario, denominato "Search and Rescue", prevede la simulazione di un evento di soccorso. La collaborazione fornita dall'Autorità di Bacino Laghi e Idro consentirà il regolare svolgimento della manifestazione. È prevista, inoltre, la predisposizione di un punto speaker istituzionale, a cura della Guardia di finanza, che illustrerà, in tempo reale, le manovre eseguite dagli equipaggi delle unità navali.



la Cronaca  
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP  
DEla Cronaca  
di Verona

- Giornale digitale **gratuito** sempre a disposizione
- Visualizzatore **sfogliabile**
- **Notifiche** per l'uscita del giornale e breaking news
- **Archivio** delle passate edizioni

SCARICA DA  
PLAY STORE O  
APP STORE